

A GORIZIA

Due giornate per riflettere sulle composizioni elettroniche

GORIZIA – Al via a Gorizia e Nova Gorica la seconda edizione di “Generazioni elettroniche”, incontro internazionale dedicato alla musica elettronica organizzato dal Dams Musica dell’università di Udine. Domani e giovedì musicisti e musicologi austriaci, italiani e sloveni si confronteranno sui rapporti tra il mondo dell’elettronica colta e quella pop(ular). L’iniziativa si propone di diventare un appuntamento annuale per la riflessione critica sul repertorio di musica elettronica. “Generazioni elettroniche” nasce dalla collaborazione tra le gli atenei di Udine, Klagenfurt e Lubiana e l’organizzazione studentesca di Nova Gorica, Klub Goriških Studentov (Kgs). I lavori inizieranno domani alle 15.30 a Gorizia, al Centro polifunzionale dell’ateneo friulano. Luca Cossettini e Angelo Orcalli, dell’università di Udine, Simone Heilgendorff dell’Uni-

versità di Klagenfurt e Franco Fabbri, studioso italiano di musica popular, forniranno un inquadramento teorico. La sera a Nova Gorica, al circolo culturale Mostovna, si esibiranno compositori di musica elettronica “colta” (Marjan Šijanec, Lorenzo Pagliei e Bruno Zamborlin, Nicola Buso, Simone Peraz, Andrea “Zorro” Zorat, Fabrizio Fiore) e dj della scena elettronica sperimentale di Berlino (Dahlia Borsche e Marcus Weiser). Giovedì, dalle 10.30, a Gorizia saranno esaminati aspetti del repertorio elettronico, l’influenza dell’esperienza elettronica sulla scrittura musicale strumentale, i rapporti tra cultura “alta” e “bassa” nelle sperimentazioni berlinesi e quelli tra musica elettronica e tecniche teatrali. Nel pomeriggio i musicisti ospiti discuteranno con la compositrice e ricercatrice slovena Larisa Vrhunc (Università di Lubiana).